



Sicilia - ADM, Catania: la CGIL “pompiera” scarica le lavoratrici e i lavoratori e sparge ombre sull’operato della RSU. Che la lotta vada avanti!



Catania, 28/07/2026

C’era una volta la gloriosa CGIL.

Quella dei Di Vittorio che si toglievano il cappello davanti al padrone e che chiamava alla lotta.

C’era una volta e non c’è più.

Da un bel pezzo, ormai, ma all’Ufficio Dogane- Monopoli di Catania l’imbarazzo è ormai palpabile.

Al posto di chi si toglieva il cappello ora ci sta chi accampa pretesti pur di gettare acqua sul fuoco

Ci sta chi dice tutto e il contrario di tutto tra un incontro sindacale e l’altro, da un giorno all’altro, da un documento all’altro.

Chi si intesta documenti di mobilitazione del personale di cui non si scrive mezza riga salvo poi usare la sua posizione per neutralizzarli a orologeria.

Chi disconosce e abbandona a se stessi lavoratrici e lavoratori che vogliono avviare uno

stato di agitazione dopo mesi di denuncia del malessere diffuso

Chi, pur avendone le piene prerogative, non muove un dito per la sicurezza del personale, lasciando in perfetta solitudine e alla mercè della dirigente che, bontà sua, non perde occasione di minacciare qua e là, chi si espone in *direzione ostinata e contraria* per tutelare il personale

Chi *sghiscia* come un'anguilla dal ruolo che ricopre e pratica il ponzio-pilatesimo come arma di pompieraggio di massa

Chi getta ombre sulle RSU che agiscono a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori

Chi vorrebbe togliere il diritto di parola alla USB in Assemblea

USB che, non solo non si farà togliere la parola, ma andrà avanti fino in fondo per tutelare le colleghe e i colleghi dell'Ufficio e denunciare pubblicamente le operazioni di pompieraggio sulla loro pelle

I vigili del fuoco lasciamoli, con mille sacrifici e anche loro in carenza di organico, a spegnere gli incendi di questa Estate torrida non a chi alza la testa per i suoi diritti!

Solo la lotta paga! USB c'è!

USB PI Agenzie Fiscali Sicilia